



**PROGETTI DI INCLUSIONE PER ALUNNI E STUDENTI  
CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

FORMAZIONE DOCENTI a.s. 2014-15

CTS - DIREZIONE DIDATTICA G. MAZZINI TERNI

## La legge quadro del 5 febbraio 1992, n.104

Tappa fondamentale:

☐ colloca il diritto all'integrazione tra i diritti fondamentali della persona e del cittadino (diritti di cittadinanza)

☐ Riguarda tutti i percorsi di vita, collocati all'interno di un sistema organico di aiuti che impegnano l'intera collettività (ASL, Comuni, Enti, Servizi...)

☐ mette ordine fra le numerose esperienze attivate negli ultimi venti anni

# DEFICIT

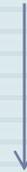


Danno riconducibile a tipologie cliniche  
(sensoriali, fisiche, mentali)

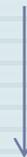


Elemento comune a una  
particolare tipologia

# HANDICAP



Conseguenza del deficit



La condizione personale originale

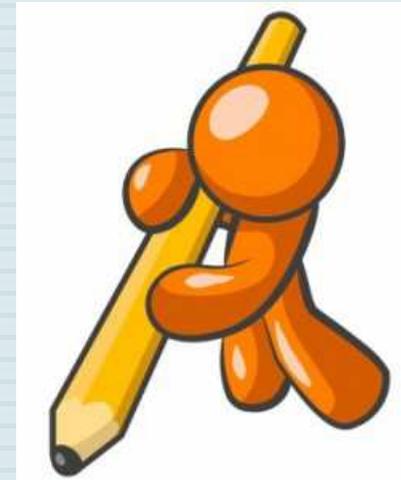
Art.3 “colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio o emarginazione”

# LA L. 104 E GLI STRUMENTI

Diagnosi Funzionale

Profilo Dinamico Funzionale

Piano Educativo Individualizzato



# Diagnosi Funzionale

Decreto del Presidente della Repubblica –  
24/02/1994

*“Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap.”*

Legge 05/02/1992, n. 104

*“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.”* Si veda in particolare: art. 12

Circolare Ministeriale – Ministero della Pubblica Istruzione 03/09/1985 n. 250

*“Azione di sostegno a favore degli alunni portatori di handicap.”*

# DIAGNOSI FUNZIONALE

## **COSA E'**

la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno

## **CHI LO COMPILA**

l'unità multidisciplinare composta: dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali

## **DA COSA E' COMPOSTO**

Gli elementi clinici

Gli elementi psico-sociali

## **FINALITA'**

recupero del soggetto con disabilità

Deve tenere particolarmente conto delle potenzialità registrabili in ordine ai seguenti aspetti:

**cognitivo**, esaminato nelle componenti: livello di sviluppo raggiunto e capacità di integrazione delle competenze;

**affettivo-relazionale**, esaminato nelle componenti: livello di autostima e rapporto con gli altri;

**linguistico**, esaminato nelle componenti: comprensione, produzione e linguaggi alternativi;

**sensoriale**, esaminato nella componente: tipo e grado di deficit con particolare riferimento alla vista, all'udito e al tatto;

**motorio-prassico**, esaminato nelle componenti: motricità globale e motricità fine;

**neuropsicologico**, esaminato nelle componenti: memoria, attenzione e organizzazione spazio temporale;

**autonomia** personale e sociale

# PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

## **COSA E'**

atto successivo alla diagnosi funzionale descrive in modo analitico i possibili livelli di risposta dell'alunno in situazione di handicap riferiti alle relazioni in atto e a quelle programmabili.

## **COSA INDICA**

il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni)

Decreto del Presidente della Repubblica - 24/02/1994 *"Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap."*

Legge 05/02/1992 n.104

*"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate." "Si veda in particolare: art. 12*

# Piano Educativo Individualizzato (PEI)

## **Che cosa è:**

Il Piano educativo individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con disabilità, in un determinato periodo di tempo.

## **Da chi viene redatto**

congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno